

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Penta-Fluid AF 170

Data di revisione: 11.11.2025

N. del materiale: 770040

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

ADDINOL Penta-Fluid AF 170

UFI: XDMS-C6QR-P206-8KYW

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Antischiumogeno

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore**

Ditta: ADDINOL Lube Oil GmbH
4609
Indirizzo: Am Haupttor
Città: D-06237 Leuna
Telefono: +49 (0) 3461 845-0 Telefax: +49 (0) 3461 845-555
E-mail: info@addinol.de
Persona da contattare: Application Technology
Internet: www.addinol.de
Dipartimento responsabile: ADDINOL Application Technology

Fornitore

Ditta: FG-TECH S.r.l.
Indirizzo: Strada Nazionale Cisa, 83/C
Città: I-46029 Suzzara Loc. Croce del Gallo
Telefono: +39 052 29 78 458
E-mail: info@fg-tech.it
Internet: http://www.fg-tech.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Marco Marano, CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165, 06 68593726 Anna Lepore, Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, V.le Luigi Pinto, 1, 71122, 800183459 Romolo Villani Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, Via A. Cardarelli, 9, 80131, 081-5453333 M. Caterina Grassi, CAV Policlinico "Umberto I", Roma, V.le del Policlinico, 155, 161, 06-49978000 Alessandro Barelli, CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, Largo Agostino Gemelli, 8, 168, 06-3054343 Francesco Gambassi, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, Largo Brambilla, 3, 50134, 055-7947819 Carlo Locatelli, CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10, 27100, 0382-24444 Franca Davanzo, Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162, 02-66101029 Bacis Giuseppe, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, Piazza OMS, 1, 24127, 800883300 Giorgio Ricci, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126, 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Skin Sens. 1; H317

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

2.2. Elementi dell'etichetta

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Penta-Fluid AF 170

Data di revisione: 11.11.2025

N. del materiale: 770040

Pagina 2 di 11

Regolamento (CE) n. 1272/2008**Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

2-metilisotiazol-3(2H)-one

Avvertenza: Attenzione**Pittogrammi:****Indicazioni di pericolo**

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
 P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
 P501 Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato di lipidico della cute e provocare una dermatite.
 Non disperdere il prodotto nel suolo.
 Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Ingredienti rilevanti**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
2682-20-4	2-metilisotiazol-3(2H)-one			< 0,1 %
	220-239-6	613-326-00-9	01-2120764690-50	
	Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1A, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H330 H311 H301 H314 H318 H317 H400 H410 EUH071			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
2682-20-4	220-239-6	2-metilisotiazol-3(2H)-one	< 0,1 %
		per inalazione: ATE = 0,5 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0,05 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = 242 mg/kg; per via orale: DL50 = 120 mg/kg Skin Sens. 1A; H317: >= 0,0015 - 100 Aquatic Acute 1; H400: M=10 Aquatic Chronic 1; H410: M=1	

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Penta-Fluid AF 170

Data di revisione: 11.11.2025

N. del materiale: 770040

Pagina 3 di 11

Ulteriori dati

DMSO-Extract < 3 %; IP 346. Sistema di classificazione: la classificazione corrisponde alle attuali liste CE, ma è integrata dalle informazioni fornite dalla letteratura specialistica e dalle informazioni aziendali.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Autoprotezione del soccorritore. Cambiare indumenti contaminati. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

In seguito ad inalazione

Provvedere all'apporto di aria fresca. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Cambiare indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Successivamente consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito.

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma. Estintore a polvere. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Acqua schizzata. Nebbia d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Formaldeide. Biossido di silicio (SiO₂).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua,

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Penta-Fluid AF 170

Data di revisione: 11.11.2025

N. del materiale: 770040

Pagina 4 di 11

sul suolo o in fogne informare le autorità competenti. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Altre informazioni**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Lavorare in zone ben ventilate oppure con una mascherina per la respirazione. Evitare la formazione di nebbia d'olio. Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità. Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Tenere lontana/e/o/i da: Agente ossidante

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. gelo. calore.

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 5°C - 40°C.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni dettagliate: vedi scheda tecnica.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Altre informazioni sugli valori limite**

Valore limite consigliato per la nebbia d'olio

TWA: 5 mg/m³

STEL: 10 mg/m³

The product does not contain any relevant quantities of substances with legally established exposure limitation.

8.2. Controlli dell'esposizione

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Penta-Fluid AF 170

Data di revisione: 11.11.2025

N. del materiale: 770040

Pagina 5 di 11

**Controlli tecnici idonei**

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Occhiali di protezione ermetici. norme DIN/EN: DIN EN ISO 16321

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: norme DIN/EN: EN ISO 374

Periodo di permanenza con contatto permanente: 480 min

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).

Spessore del materiale del guanto: 0.7 mm.

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi): 30 min

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).

Spessore del materiale del guanto: 0.4 mm

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Cambiare indumenti contaminati. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	bianco/a
Odore:	caratteristico/a
Soglia olfattiva:	non determinato

	Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 100 °C
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Inferiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile
Superiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità:	> 100 °C DIN EN ISO 2592
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
Valore pH (a 20 °C):	7 DIN 51369
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	330 mm ² /s DIN EN ISO 3104
Idrosolubilità:	Nessun dato disponibile
Solubilità in altri solventi	
Nessun dato disponibile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Penta-Fluid AF 170

Data di revisione: 11.11.2025

N. del materiale: 770040

Pagina 6 di 11

Pressione vapore:	Nessun dato disponibile
Densità (a 20 °C):	1,0 g/cm ³ DIN EN ISO 12185
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Proprietà esplosive

Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido:

Nessun dato disponibile

Gas:

Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti

Nessun dato disponibile

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Gelo. Vedi punto 7 Non sono necessarie ulteriori misure.

Non surriscaldare per evitare la decomposizione da calore.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosiIn caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Penta-Fluid AF 170

Data di revisione: 11.11.2025

N. del materiale: 770040

Pagina 7 di 11

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
2682-20-4	2-metilisotiazol-3(2H)-one				
	orale	DL50 120 mg/kg	Ratto	Study report (2002)	EPA OPPTS 870.1100
	cutanea	DL50 242 mg/kg	Ratto	Study report (1999)	OECD Guideline 402
	inalazione vapore	ATE 0,5 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 0,05 mg/l			

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (2-metilisotiazol-3(2H)-one)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato di lipidico della cute e provocare una dermatite.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

non applicabile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Miscela non sottoposta a test.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Penta-Fluid AF 170

Data di revisione: 11.11.2025

N. del materiale: 770040

Pagina 8 di 11

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
2682-20-4	2-metilisotiazol-3(2H)-one					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	4,77	96 h	Oncorhynchus mykiss	REACH Registration Dossier
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	0,069	96 h	Skeletonema costatum	Study report (2004)
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	0,934	48 h	Daphnia magna	REACH Registration Dossier
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	4,93	98 d	Oncorhynchus mykiss	REACH Registration Dossier
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	0,044	21 d	Daphnia magna	REACH Registration Dossier
	Tossicità acuta batterica	EC50)	41 mg/l (	3 h	activated sludge of a predominantly domestic sewage	REACH Registration Dossier
						OECD Guideline 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE). Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
2682-20-4	2-metilisotiazol-3(2H)-one	-0,486

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
2682-20-4	2-metilisotiazol-3(2H)-one	5,75	Lepomis macrochirus	REACH Registration D

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Ulteriori dati

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160306 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati; rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Penta-Fluid AF 170

Data di revisione: 11.11.2025

N. del materiale: 770040

Pagina 9 di 11

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

- 14.1. Numero ONU o numero ID:** -
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** -
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** -
- 14.4. Gruppo d'imballaggio:** -

Trasporto fluviale (ADN)

- 14.1. Numero ONU o numero ID:** -
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** -
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** -
- 14.4. Gruppo d'imballaggio:** -

Trasporto per nave (IMDG)

- 14.1. Numero ONU o numero ID:** -
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** -
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** -
- 14.4. Gruppo d'imballaggio:** -

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

- 14.1. Numero ONU o numero ID:** -
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** -
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** -
- 14.4. Gruppo d'imballaggio:** -

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, è necessario seguire le misure generali per un trasporto sicuro.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

Trasporti/Dati ulteriori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Penta-Fluid AF 170

Data di revisione: 11.11.2025

N. del materiale: 770040

Pagina 10 di 11

Ulteriori dati

Scheda di sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH), (UE) 2020/878

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:
2,3,5,8,9,12,13,15.

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox: Tossicità acuta

Skin Corr: Corrosione cutanea

Eye Dam: Lesioni oculari gravi

Skin Sens: Sensibilizzazione cutanea

Aquatic Acute: Pericolo acuto per l'ambiente acquatico

Aquatic Chronic: Pericolo cronico per l'ambiente acquatico

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne; ASTM - American Society for the Testing of Materials; ATE - Stime di tossicità acuta; bw - Peso corporeo; CAO - Cargo Aircraft Only; CAS - Chemical Abstracts Service; CMR - Carcinogen, Mutagen or Reproductive Toxicant; DIN - Standard dell'Istituto tedesco di standardizzazione; DNEL - Derived No-Effect Level; DOT - Department of Transportation; DSL - Domestic Substances List (Canada); CE - Unione Europea; EN - Standard europei; GHS - Globally Harmonized System; GLP - Good Laboratory Practice; HMIS - Hazardous Materials Identification System; IARC - International Agency for Research on Cancer; IATA - International Air Transport Association; IC50 - Half maximal inhibitory concentration; ICAO - International Civil Aviation Organization; IMDG - International Maritime Dangerous Goods; IMO - International Maritime Organization; ISO - International Organisation for Standardization; LC50 - Concentrazione letale per il 50% della popolazione in esame; LD50 - Dose letale per il 50% della popolazione in esame (Dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; MSHA - Mine Safety and Health Administration; n.o.s. - Not Otherwise Specified; NFPA - National Fire Protection Association; NO(A)EC - No Observed (Adverse) Effect Concentration; NO(A)EL - No Observed (Adverse) Effect Level; NOELR - No Observable Effect Loading Rate; NTP - National Toxicology Program; OECD - Organization for Economic Co-operation and Development; PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance; (Q)SAR - (Quantitative) Structure Activity Relationship; RCRA - Resource Conservation and Recovery Act; REACH - Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Convenzione internazionale per il trasporto dei passeggeri; RQ - Reportable Quantity; SADT - Self-Accelerating Decomposition Temperature; SARA - Superfund Amendments and Reauthorization Act; SDS - Safety Data Sheet; TSCA - Toxic Substances Control Act (Stati Uniti); UN - United Nations; vPvB - Very Persistent and Very Bioaccumulative

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008**[CLP]**

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Penta-Fluid AF 170

Data di revisione: 11.11.2025

N. del materiale: 770040

Pagina 11 di 11

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Ulteriori dati

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)